



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 63/109 DEL 23 GEN, 2019

Oggetto: Corte di Cassazione: Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (ricorrente / controricorrente, incidentale) / (fald./fasc. n. 1700/04 – ricorrente / controricorrente) ed altri – n. 2 ricorsi avverso la Sentenza n. 1229/2017 della Corte d'Appello di Roma – Autorizzazione a proporre/resistere l'impugnazione – Affidamento patrocinio legale all'Avv. Luigi Pamphili.
Compenso complessivo di €. 17.357,08 (di cui €. 9.162,66 quale compenso in acconto) spese generali, C.A.P., I.V.A. e spese non imponibili comprese.

Esercizio 2019 Conto 2020201
Centro di Costo 1102320000
Sottoconto n 202020101
" Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali "
Budget:
- Assegnato € _____
- Utilizzato € _____
- Presente Atto € 17.357,08
- Residuo € _____

Ovvero schema allegato

Scostamento Budget NO SI

Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale:

Data 21/1/19

U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

Sig. Massimo Nori
Estensore

Il Responsabile del procedimento
Sig. Massimo Nori

Data 15/05/2019 Firma [Signature]

Il Dirigente della U.O.S.D.
D.ssa Laura Paiardini

Data 15/1/2019 Firma [Signature]

Proposta n. 50 del 15-01-18

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

[Signature]

Data 21/1/2019

[Signature]

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[Signature]

Data 21/1/19

[Signature]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n 06 pagine, di cui n -- di pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

II DIRIGENTE DELLA U.O.S.D ATTIVITA'AMMINISTRATIVA LEGALE

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c., concernenti rispettivamente, la "Capacità processuale" ed il "Patrocinio" delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 11, comma 2, dell'Atto aziendale di questa Azienda Ospedaliera adottato con deliberazione n. 791/DG del 14 novembre 2014 e s.m.i., approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta n. U00112 del 19 marzo 2015;

concernenti l'attribuzione riservata al Direttore Generale della rappresentanza legale dell'Azienda e dell'esercizio di tutti i poteri di gestione della stessa;

l'art. 17 del D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 205 – Serie Generale del 04/09/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale prescrive che nei provvedimenti i dati identificativi dell'interessato vengano assoggettati a pseudonimizzazione o minimizzazione;

PREMESSO che:

la Corte d'Appello di Roma, con Sentenza n. 1229/2017, tra l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata / (fald./fasc. n. 1700/04) ed altri, respingeva - compensando tra l'appellante ed anche questa Azienda le spese di lite - tutti gli appelli proposti avverso la Sentenza n. 1673/2011 del Tribunale Civile di Roma, confermando la condanna di questa Azienda, in solido ad altro convenuto, al risarcimento del danno di Euro 583.691,21 oltre interessi e spese da responsabilità sanitaria in favore della parte attrice per gli interventi chirurgici cui è stata sottoposta presso questa Azienda nell'anno 1997;

avverso la suddetta Sentenza n. 1229/2017 della Corte d'Appello di Roma, l'Avv. Luigi Pamphili, patrocinante questa Azienda, riceveva ricorso principale per la cassazione della suddetta pronuncia nell'interesse della parte danneggiata nonché controricorso di altra parte convenuta;

CONSIDERATO che:

a seguito di una circostanziata istruttoria condotta presso le Strutture aziendali competenti ed in particolare delle osservazioni critiche rese dall'Avv. Luigi Pamphili il 07 marzo 2017, l'Azienda ritiene opportuno - a tutela dei propri interessi - resistere ed impugnare, sia in via principale che incidentale, proponendo ricorso e controricorso innanzi alla Corte Suprema di Cassazione avverso la Sentenza n. 1229/2017 della Corte d'Appello di Roma;

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25 marzo 2015 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale *intuitu personae* di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale *pro-tempore* tra gli Avvocati già annoverati nell'elenco aziendale;

RITENUTO

pertanto, necessario affidare la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda, sia in via stragiudiziale che giudiziale, in ogni fase, stato e grado del presente procedimento, anche di intimazione, opposizione e/o di esecuzione, ad un Legale individuato dalle Direzioni Apicali *pro-tempore* nella persona dell'Avv. Luigi Pamphili, già patrocinante questa Azienda nei precedenti gradi di giudizio, conferendogli il potere di compiere atti che comportino disposizione del diritto in contesa con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre e/o resistere a domande riconvenzionali, incidentali o, comunque, aggiunte ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ricorrere e/o resistere, sia in via principale che incidentale, innanzi la Corte di Cassazione, chiedere ed accettare rendiconti, richiedere, nella fase esecutiva, lo svincolo e l'attribuzione di somme, ad incassarle ed a rilasciarne quietanza, eleggendo domicilio in Roma, Via Crescenzo, 19;

VISTI

i Preventivi di massima del 30/05/2017 e del 23/06/2017, con i quali il Legale ha quantificato presuntivamente per l'Autorità adita, al momento, i propri compensi del suddetto affidamento, distinti per fase processuale, quanto al primo di cui sopra, sino alla fase decisoria, quanto al secondo, sino alla fase introduttiva, e modulati sul valore medio di liquidazione per fase, ridotti del 50%, di €. 6.669,00 (per l'impugnazione di questa Azienda) oltre spese generali, C.A.P., I.V.A. e spese non imponibili (di Euro 3.572,00, di cui Euro 3.372,00 per contributo unificato pagati all'Erario dall'Azienda), e di €. 5.089,50 (per l'impugnazione di parte danneggiata) oltre spese generali, C.A.P., I.V.A. e spese non imponibili (di Euro 1.036,00 per contributo unificato pagati all'Erario dall'Azienda), pari a complessivi €. 17.357,08, comprensivi di spese generali, C.A.P., I.V.A. e spese non imponibili;

CONSIDERATO che l'onere di spesa presunto per il presente provvedimento pari ad €. 17.357,08 (per l'impugnazione di questa Azienda: €. 6.669,00 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22% + €. 200,00 spese non imponibili; per l'impugnazione di parte danneggiata: €. 5.089,50 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%), di cui €. 9.162,66 (€. 6.142,50 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22% + €. 200,00 spese non imponibili) quale compenso in acconto, trova riferimento al conto n. 202020101, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", sull'Aut. n. ___ sub-aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2019;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di resistere e di impugnare, sia in via principale che incidentale, innanzi la Suprema Corte di Cassazione la Sentenza n. 1229/2017 della Corte d'Appello di Roma;
- di affidare la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda, sia in via stragiudiziale che giudiziale, in ogni fase, stato e grado del presente procedimento, anche di intimazione, opposizione e/o di esecuzione, all'Avv. Luigi Pamphili, conferendogli il potere di compiere atti che comportino disposizione del diritto in contesa con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre e/o resistere a domande riconvenzionali, incidentali o, comunque, aggiunte ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ricorrere e/o resistere, sia in via principale che incidentale, innanzi la Corte di Cassazione, chiedere ed accettare rendiconti, richiedere, nella fase esecutiva, lo svincolo e l'attribuzione di somme, ad incassarle ed a rilasciarne quietanza, eleggendo domicilio in Roma, Via Crescenzo, 19;
- di determinare per l' Autorità adita, al momento, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di €. **17.357,08** (per l' impugnazione di questa Azienda: €. 6.669,00 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22% + €. 200,00 spese non imponibili; per l' impugnazione di parte danneggiata: €. 5.089,50 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%), di cui €. **9.162,66** (€. 6.142,50 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22% + €. 200,00 spese non imponibili) quale compenso in acconto;
- di dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale ad effettuare, su autorizzazione della U.O.S.D. Attività Amministrativa Legale, le necessarie variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'importo presunto, imputandole sui conti, Autorizzazioni, sub-autorizzazioni di spesa dei Bilanci di Esercizio di competenza.

L'onere lordo complessivo di €. **17.357,08** trova riferimento al conto n. **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", sull' Aut. n. ___ sub-aut. n. ___ del Bilancio di Esercizio 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.


Il Dirigente della U.O.S.D.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(D.ssa Ilde Coiro)








SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA

UOSD Affari Generali



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE

N. 63/DG DEL 23 GEN. 2019

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

23 GEN. 2019

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

23 GEN. 2019

- data di esecutività:

23 GEN. 2019



Deliberazione originale
Composta di n. 08 fogli
Esecutiva il,

23 GEN. 2019

F.to Il Dirigente *ad interim*
della U.o.s.d. Affari Generali
(D.ssa Angela Antonietta Giuzio)